



**AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA
"Don Giovanni Silvestri"
CASTELLANA GROTTA**

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE ORDINARIA

N. 15 del Registro

OGGETTO

Esame ed approvazione Rendiconto della gestione 2016.

L'anno duemiladiciassette il giorno diciannove del mese di Aprile
in Castellana-Grotte, nell'Ufficio di Presidenza dell'ASP, legalmente convocato, si è riunito

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PRESIEDUTO dal Presidente f.f. Sig. Luigi Beato Tieuli e con l'assistenza del Segretario dell'Ente
Rag. Elisabetta Manghisi.

All'atto della trattazione dell'argomento specificato in oggetto, sono presenti i seguenti Consiglieri
dell'Ente:

- 1 - MORETTI dott. TOMMASO
- 2 - LACATENA Avv. MICHELE

Pres.	Ass.
X	
X	

Totale presenti n. 3

Totale assenti n. =

Si da atto preliminarmente:

che il Presidente nominato dalla Regione Puglia Dott.ssa Anna Simone si è dimesso, giusta
deliberazione n. 16 del 23.09.2015;
che in data 11 Luglio 2016 il Consigliere Geom. Antonio Michele Sgobba è deceduto.

Risultato legale il numero degli intervenuti, il Sig. Presidente dichiara aperta la seduta ed invita a
deliberare sull'oggetto indicato.

VISTA la Legge Regionale 30 settembre 2004, n.15 avente ad oggetto: *“Riforma delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alle persone”*, la quale, nel disciplinare il riordino delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza in Aziende pubbliche di servizi alla persona, ha disposto, all’art. 24 intitolato *“Bilanci e contabilità”*, che:

- “Le aziende approvano il bilancio preventivo pluriennale, di durata triennale, il bilancio preventivo annuale e il bilancio consuntivo annuale corredati dalla relazione del Direttore generale sulla situazione dell’azienda, sull’andamento della gestione con particolare riguardo agli investimenti, ai ricavi e ai proventi, ai costi e agli oneri dell’esercizio.” (co. 4);
- “L’esercizio finanziario coincide con l’anno solare.” (co. 5);
- “Il bilancio consuntivo, predisposto dal Direttore generale entro il 31 marzo dell’anno successivo alla chiusura dell’esercizio, deve essere approvato dal Consiglio di Amministrazione entro il seguente 30 aprile” (co. 7);

VISTE le linee guida per le ASP diramate dalla Regione Puglia in data 29.09.2010, le quali indirizzano all’applicazione delle disposizioni di carattere generale contenute nel testo unico delle leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

VISTO il vigente Regolamento aziendale di contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.13 del 29.10.2013;

VISTO l’ art. 59 del precitato regolamento, il quale stabilisce che ai fini del contenimento dei costi di gestione in rapporto alle necessità organizzative strettamente indispensabili dell’Ente, le competenze ascritte dal medesimo regolamento alla figura del Direttore Generale sono attribuite, fermo restando il rispetto del principio di separazione tra indirizzo e gestione, al Segretario Responsabile di Servizio di questa Azienda;

VISTO il D.Lgs. n.118 del 23 giugno 2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, con il quale è stato avviato un nuovo sistema contabile armonizzato e sono stati definiti i principi contabili generali cui deve essere informata la nuova contabilità;

VISTO il D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, che ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

DATO ATTO che, pertanto, a partire dal 1° gennaio 2015 tutti gli enti locali sono interessati dal processo di armonizzazione dei propri sistemi contabili, in applicazione della richiamata disposizione;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 41 del 31.12.2015, avente per oggetto: *“Esame ed approvazione Bilancio di Previsione armonizzato 2016-2018 (ex D.Lgs 118/2011 e s.m.i.) e relativi allegati – Determinazioni”*, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario 2016/2018, redatto secondo lo schema all.9 al D.Lgs. n. 118/2011, nonché, quale parte integrante e sostanziale della medesima deliberazione, il Piano esecutivo di gestione per gli esercizi finanziari 2016-2018, redatto in coerenza con il Bilancio di Previsione e con il Documento unico di programmazione, comprensivo del Piano Obiettivi contenente gli obiettivi assegnati al Servizio Segreteria/Ragioneria di questa Azienda;

VISTO il “*principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria*”, di cui all’allegato 4/3 del D.Lgs 118/2011, che, ai fini dell’avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata, prevede, tra le attività preliminari, la riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale secondo l’articolazione prevista dal medesimo decreto;

PRESO ATTO che si è proceduto alle operazioni di riclassificazione e valutazione dei beni dell’Ente secondo quanto previsto dal D.Lgs 118/2011, come da prospetto allegato (**ALL.A**) riguardante la composizione dello stato patrimoniale di apertura al 1° gennaio 2016 e del patrimonio netto iniziale;

CHE lo stato patrimoniale di apertura al 1° gennaio 2016 è stato predisposto sulla base di un proprio inventario aggiornato secondo i criteri di valutazione dell’attivo e del passivo previsti dal principio applicato della contabilità economico-patrimoniale n. 9.3 “Il primo stato patrimoniale: criteri di valutazione”, e ricodificato secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato;

CHE con precedente Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 13 del 19.04.2017 si è provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi esistenti alla fine dell’esercizio 2016 e da iscriverne nel conto del bilancio, previa verifica, per ciascuno di essi, delle motivazioni che ne comportano la cancellazione e delle ragioni che ne consentono il mantenimento, e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all’art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, in conformità all’art. 228 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il Conto reso dal Tesoriere – Cassa Rurale ed Artigiana di Castellana Grotte – in data 18 gennaio 2017, acquisito agli atti dell’Ente il 26.01.2017 al n. 90 di protocollo, per l’esercizio Finanziario 2016;

ACCERTATO che i risultati della gestione di cassa del Tesoriere coincidono perfettamente con le scritture contabili di questo Ente;

VISTO il conto della gestione dell’anno 2016 presentato dall’Economo dell’Azienda ai sensi dell’art. 12 del vigente Regolamento per il funzionamento del Servizio di economato dell’ASP “Don Giovanni Silvestri”, parificato con determinazione del Segretario/Responsabile di servizio n.18 del 27/03/2017;

VISTO il rendiconto relativo all’esercizio 2016, redatto secondo lo schema armonizzato di cui all’allegato 10 del D.Lgs. 118/2011 ed applicando i principi di cui al D.Lgs 118/2011, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, allegato e parte integrante della presente deliberazione (**ALL.B**), costituito da:

Conto del Bilancio;
Conto Economico;
Stato Patrimoniale;
Relazione sulla gestione;

PRESO ATTO che il risultato di Amministrazione al 31.12.2016 è pari ad € 1.310.610,35 così composto:

Parte accantonata:

- Fondo crediti di dubbia esigibilità € 9.213,85

Parte vincolata:

- Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili € 34.789,61
- Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui € 50.500,99
- Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente € 70.000,00

Quota disponibile:

- Fondi non vincolati € 1.146.105,90

PRESO ATTO che il grado di raggiungimento dei programmi e dei progetti indicati negli strumenti di programmazione approvati per l'esercizio 2016 con la deliberazione n. 41 del 31.12.2015, innanzi citata, ovvero la capacità dell'Ente a trasformare gli stanziamenti di spesa previsti in bilancio in altrettanti interventi realmente impegnati, trova riscontro nel quadro che segue:

STATO DI REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI e PROGETTI 2016

Missione n. 1: Servizi Istituzionali, generali e di gestione

Stanz. Finali	Impegni	Imp. Reimputati	Differenza	Scostamento
€ 294.318,31	€ 135.257,94	€ 38.578,13	€ 120.482,24	40,94%

Missione n. 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Stanz. Finali	Impegni	Imp. Reimputati	Differenza	Scostamento
€ 2.733.698,60	€ 1.092.870,41	€ 113.442,32	€ 1.527.385,87	55,88%

VALUTATO:

- che lo scostamento del 40,94%, relativamente alla **Missione n. 1: Servizi Istituzionali, generali e di gestione**, attiene per lo più ad economie realizzate sul titolo I della spesa e che le economie di spesa più significative concernono:

1. spese per il conferimento di un incarico professionale per la redazione di un progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'Opera Pubblica: "Realizzazione nuova RSSA"; per € 70.000,00, intendendo questa Amministrazione programmare la realizzazione di una nuova Struttura socio sanitaria assistenziale, per dare alla RSSA "Don Giovanni Silvestri" una sede consona alle rilevanti attività sociali svolte sul territorio e maggiormente funzionale ai bisogni del proprio bacino d'utenza. Tale economia di spesa è confluita nell'avanzo di amministrazione vincolato per vincoli formalmente attribuiti dall'Ente;
2. lo stanziamento del Fondo crediti di dubbia esigibilità, che non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata;
3. lo stanziamento del Fondo di riserva non interamente utilizzato;

- che lo scostamento del 55,88% relativamente alla **Missione n. 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**, attiene in massima parte alla circostanza che il finanziamento a valere sui fondi FESR, previsto al Cap. 4310 di PEG in € 1.403.000,00, non si sia concretizzato entro il termine dell'esercizio 2016, in quanto nel momento in cui si sono concluse le attività di validazione del "Progetto di ampliamento della Residenza Protetta Don Giovanni Silvestri di Castellana Grotte, per la realizzazione di un centro diurno integrato (ex art. 60 ter Reg. R. 18.01.2007, n.4 e ss.mm.ii.)", da proporre a finanziamento, la Regione Puglia con Delibera di Giunta Regionale n. 1666 del 26 ottobre 2016 ha disposto, fra l'altro, l'interruzione del termine dell'Avviso n. 1/2015 per la presentazione delle domanda di ammissione a finanziamento di progetti e servizi di cui all'art. 60ter precitato R.R.;

- che altre economie di spesa si rilevano con riferimento a:

1. Spese di vestiario, rinnovo materassi, biancheria, effetti lettereschi, ecc. per € 11.654,16 (economie di stanziamento);
2. Spese di vitto, per € 5.178,43, soprattutto a seguito di procedure negoziate condotte tramite Empulia, Centrale di committenza della Regione Puglia;
3. Manutenzione immobili per € 28.471,81, importo confluito nella quota vincolata del risultato di amministrazione, in quanto riveniente dal ribasso d'asta registrato a seguito di aggiudicazione definitiva di lavori di manutenzione ordinaria dello stabile sede dell'ASP e della RSSA;

RITENUTO dover procedere all'approvazione del Rendiconto di questo Ente relativo all'esercizio 2016, comprendente il Conto del Bilancio, il Conto Economico, lo Stato Patrimoniale, i relativi allegati e la Relazione sulla gestione;

DATO ATTO che copia della presente deliberazione sarà trasmessa all'Organo di revisione economico-finanziaria, per l'acquisizione del prescritto parere, immediatamente dopo il suo insediamento;

VISTE:

- la Legge Regionale 30 Settembre 2004, n. 15 recante: "Riforma delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alle persone";
- la Legge Regionale 15 Maggio 2006, n. 13 recante: "Modifiche alla legge regionale 30 settembre 2004, n. 15 (Riforma delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alle persone";
- la Legge Regionale 19 Luglio 2006, n. 22 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2006" ed in particolare l'art. 25 intitolato: "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 15 maggio 2006, n. 13";

VISTO il Regolamento Regionale 28.01.2008, n. 1, di attuazione della Legge Regionale 30 Settembre 2004, n. 15, come modificata ed integrata, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 16 suppl. del 29.01.2008;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 recante il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

SENTITO il parere favorevole del Segretario /Responsabile di Servizio;

A VOTI UNANIMI, legalmente resi e verificati,

D E L I B E R A

1) DI DARE ATTO che le premesse del presente atto costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento intendendosi qui riportate e trascritte;

2) DI APPROVARE lo Stato Patrimoniale iniziale al 1° gennaio 2016, che si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale, predisposto sulla base di un proprio inventario aggiornato secondo i criteri di valutazione dell'attivo e del passivo previsti dal principio applicato della contabilità economico-patrimoniale n. 9.3 "Il primo stato patrimoniale: criteri di valutazione", e ricodificato secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato;

3) DI APPROVARE il Rendiconto di questo Ente relativo all'esercizio 2016, comprendente il Conto del Bilancio, il Conto Economico, lo Stato Patrimoniale, i relativi allegati e la Relazione sulla gestione, predisposti secondo lo schema armonizzato di cui all'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011 ed applicando i principi di cui al D.Lgs 118/2011, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, dando atto che lo stesso si concreta nelle seguenti risultanze finali:

3) DI DARE ATTO che i sottoelencati allegati (**ALL.B**) formano parte integrante del presente provvedimento:

a) Conto del Bilancio, Conto Economico, Stato del Patrimonio, relativi allegati e Relazione sulla gestione;

4) DI DARE ATTO che alla data del 31.12.2016 non risultano passività fuori bilancio;

5) DI TRASMETTERE copia della presente deliberazione all'Organo di revisione economico-finanziaria, per l'acquisizione del prescritto parere, immediatamente dopo il suo insediamento;

6) DI TRASMETTERE la presente deliberazione al Servizio Governance e terzo Settore della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 24, co.8, della L.R.15/2004 e s.m.i., al seguente indirizzo di posta elettronica certificato: serviziocontrolli.regione@pec.rupar.puglia.it

7) DI DEMANDARE all'Economo dell'Ente, Sig. Domenico Intini, la pubblicazione del rendiconto 2016 sul sito istituzionale ai sensi dell'art. 29 co.1 e co.1-bis D.Lgs 33/2013 e s.m.i. alla sottosezione. "*Bilancio Preventivo e Consuntivo*";

8) DI DARE ATTO che il presente provvedimento è immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 18, comma 6, L.R.15/2004 .

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° Gennaio			1.288.633,32
RISCOSSIONI	(+)	1.277.291,44	1.529.438,76
PAGAMENTI	(-)	187.480,60	1.380.413,56
Fondo di cassa al 31 Dicembre	(=)		1.417.658,52
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 Dicembre	(-)		0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)		1.417.658,52
RESIDUI ATTIVI	(+)	70.365,76	288.176,59
RESIDUI PASSIVI	(-)	55.574,61	243.204,31
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1)	(-)		129.781,58
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1)	(-)		22.238,87
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016 (A) (2)	(=)		1.310.610,35

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016		
Parte accantonata (3)		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016 (4)		9.213,85
Accantonamento residui perenti al 31/12/ 2016 (solo per le regioni) (5)		0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		0,00
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo contezioso		0,00
Altri accantonamenti		0,00
	Totale parte accantonata (B)	9.213,85
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		34.789,61
Vincoli derivanti da trasferimenti		0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		50.500,99
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		70.000,00
Altri vincoli		0,00
	Totale parte vincolata (C)	155.290,60
Parte destinata agli investimenti		
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	1.146.105,90
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione dell'esercizio successivo (6)		

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)

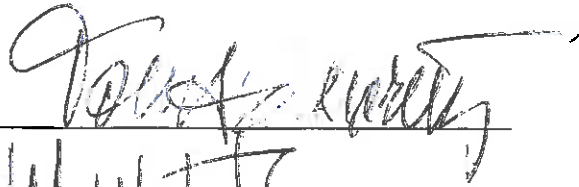
(5) Solo per le regioni indicare l'importo dell'accantonamento per residui perenti al 31 dicembre

(6) In caso di risultato negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria e iscrittono nel passivo del bilancio di previsione N l'importo di cui alla lettera E, distinguendo le due componenti del disavanzo. A decorrere dal 2016 si fa riferimento all'ammontare del debito autorizzato alla data del 31 dicembre 2015.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto.

I CONSIGLIERI

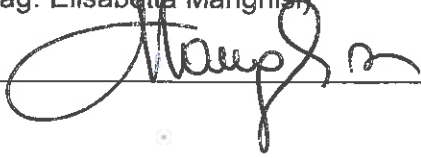
Dott. Tommaso MORETTI



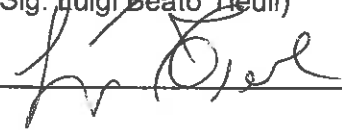
Avv. Michele LACATENA



IL SEGRETARIO
(Rag. Elisabetta Manghisi)



IL PRESIDENTE f.f.
(Sig. Luigi Beato Tieuli)



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Segretario dell'ASP certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line dell'Ente per 10 (dieci) giorni consecutivi a partire dal 16 MAG. 2017 e che non risultano presentate contro la stessa opposizioni.

Castellana-Grotte,

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE



IL SEGRETARIO



Ai sensi dell'art. 18, comma 6, della L.R. n. 15/2004, la presente deliberazione viene resa immediatamente esecutiva.